

La mostra



La mostra nasce nell'intento di rappresentare il fenomeno legato alle imprese di pirati, corsari, bucanieri, filibustieri inquadrandolo nelle coordinate proprie della storia e della scienza nautica: il quando, il perché, il dove ed il come.

L'allestimento richiama l'atmosfera delle scorrerie sui mari e rievoca la vita avventurosa dei conquistatori dei mari, protagonisti degli eventi storici legati alla scoperta del Nuovo Mondo.

La sezione storica è incentrata sulle biografie dei più famosi pirati e corsari ricostruite attraverso immagini, itinerari cartografici e selezione di eventi estratti dai diari di bordo e corredati dai modelli di navi.

La sezione scientifica mette in evidenza gli strumenti di navigazione, le conoscenze nautiche e le scoperte dell'epoca.

La sezione letteraria si avvale delle testimonianze dei più famosi romanzi e racconti di pirateria.

N.B. I vocaboli "corsari", "corsa", "incursione", derivano appunto dal termine "kursoi", coniato dai Bizantini per definire quelle scorrerie finalizzate a fare prede e da un termine greco arcaico "kursueo" nel senso di saccheggio.

Il termine razzia, nel senso di assalto, deriva invece dall'arabo "raziyya"